



RASSEGNA STAMPA

Italy-India Innovation Day 2021



Rassegna Stampa

Agenzia Dire Notiziario

IMPRESA. MARCEGAGLIA (AIICP): INNOVAZIONE AVVICINA ITALIA E INDIA..... 4

Agenzia Dire Notiziario

IMPRESA. AMBASCIATORE DE LUCA: OGGI INCONTRIAMO STARTUP INDIANE..... 5

Agenzia Dire Notiziario

IMPRESA. L'AMBASCIATRICE MALHOTRA: INDIA LEADER PER LE STARTUP..... 6

Agenzia Dire Notiziario

IMPRESA. ERRORE (SACE): CONCENTRarsi SULL'INDIA, MERCATO CHIAVE..... 7

Agenzia Dire Notiziario

IMPRESA. LE STARTUP INDIANE SI PRESENTANO ALL'"INNOVATION DAY"..... 8

Dire.it

Imprese, l'Italia incontra l'India: mercoledì 14 luglio l'Innovation Day..... 10

Dire.it

L'ambasciatore Armellini: "India gigante per vaccini e opportunità"..... 12

Dire.it

Le startup indiane si presentano all'Innovation Day..... 14

Ansa

Italia-India: 'Innovation Day', incontri digitali tra imprese..... 16

Redattore Sociale

Imprese, Marcegaglia (AiiCP): l'innovazione avvicina Italia e India..... 17

Redattore Sociale

Imprese, ambasciatrice Malhotra: l'India leader per le startup..... 18

Redattore Sociale

Imprese, ambasciatore De Luca: oggi incontriamo le startup indiane..... 19

Agenzia Internazionale Stampa Estero

L'ambasciatore De Luca all'Italy India Innovation day 2021..... 20

Uffici Stampa Nazionali

Le startup indiane si presentano all'Innovation Day..... 21

FerPress

FS Italiane all'Italy India Innovation Day una call dedicata a start-up e scale-up indiane interessate a creare potenziali partnership..... 23

Giornale Diplomatico

Italia incontra l'India: mercoledì 14 luglio l'Innovation Day..... 24

Giornale Diplomatico

Amb. De Luca all'"Italy India Innovation day 2021"..... 25

Cronache di Milano

Le startup indiane si presentano all'Innovation Day..... 26

Ragionieri & Previdenza

L'ambasciatore Armellini: "India gigante per vaccini e opportunità"..... 28

il Metropolitano.it

Imprese. Armellini (AIICP): India gigante vaccini e opportunità ambasciatore: con Innovation Day Italia recupera terreno perduto..... 30

Dazebao News

Imprese, parte Italy India Innovation Day 2021..... 32

Notiziedì

Le startup indiane si presentano all'Innovation Day..... 33

Cittàdì

Le startup indiane si presentano all'Innovation Day..... 34

OndAzzurra

L'ambasciatore Armellini: "India gigante per vaccini e opportunità"..... 35

Adriaeco.eu

Le imprese italiane e l'India..... 37

Progetto Radici

L'ambasciatore De Luca all'Italy India Innovation day 2021..... 38

Emme

Italia-India: domani incontri all'Innovation day'..... 39

Drishya.ai

Italy India Innovation Day 2021 : Drishya AI amongst select 15 to pitch..... 40

SE.com

Innovation Day: Sustainable Digital Transformation India 2021..... 41

Agenzia Dire Notiziario

IMPRESE. MARCEGAGLIA (AIICP): INNOVAZIONE AVVICINA ITALIA E INDIA

data: 14/07/21

(DIRE) Roma, 14 lug. - "L'innovazione è la chiave, non ha confini e deve essere messa a disposizione di tutti, anche come strumento per risolvere i problemi con ripercussioni sociali, dalla pandemia ai cambiamenti climatici": così oggi Emma Marcegaglia, in qualità di presidente dell'Associazione Italia India per la cooperazione tra i due Paesi (Aiicp).

L'occasione è una giornata di lavori online dedicata ai rapporti e alle opportunità di accordi internazionali tra le imprese. "Sono molto contenta di darvi il benvenuto a questa prima edizione dell'"Italy India Innovation Day"" ha detto la dirigente, in riferimento all'incontro. "Questo appuntamento diventerà ricorrente e sarà il primo di una serie: 15 startup, scaleup e pmi indiane sono state selezionate da oltre cento candidature per interagire e discutere opportunità di business con grandi gruppi del nostro Paese e per portare l'innovazione indiana più vicina all'Italia".

(Vig/Dire)

Agenzia Dire Notiziario

IMPRESE. AMBASCIATORE DE LUCA: OGGI INCONTRIAMO STARTUP INDIANE

data: 14/07/21

AL VIA L'INNOVATION DAY' ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE AIICP

(DIRE) Roma, 14 lug. - "Open Innovation": sono le parole scelte da Vincenzo De Luca, ambasciatore d'Italia in India, per proporre "un paradigma per le imprese che guardano a un futuro sostenibile della competitività".

La riflessione sull'apertura e la cooperazione a livello internazionale è parte dei lavori di una giornata di incontri digitali tra aziende dei due Paesi, con una partecipazione di 15 startup, scaleup e pmi del subcontinente.

De Luca chiede "interazione", anche per "ridurre i costi della ricerca e migliorare i progetti di sviluppo". La sua premessa è che "l'India è il terzo ecosistema di startup al mondo ed è in costante crescita". Secondo l'ambasciatore, per favorire l'innovazione "ci vogliono idee interne ed esterne". Bene allora l'"Italy India Innovation Day", l'occasione delle dichiarazioni di De Luca, perché "grandi società, startup e ricercatori si devono incontrare".

La giornata di lavori è organizzata dall'Associazione Italia India per la cooperazione tra i due Paesi, un progetto al via a Milano nel 2019, animato da sinergie imprenditoriali e iniziativa diplomatica.

(Vig/Dire)

Agenzia Dire Notiziario

IMPRESE. L'AMBASCIATRICE MALHOTRA: INDIA LEADER PER LE STARTUP

data: 14/07/21

DIPLOMATICA: POLITICHE MIRATE IN 30 STATI, 45% HA IMPRENDITRICI

(DIRE) Roma, 14 lug. - L'ecosistema delle startup dell'India è leader a livello mondiale anche grazie a politiche mirate che coinvolgono la gran parte dei suoi Stati e distretti: parola di Neena Malhotra, ambasciatrice a Roma, intervenuta oggi a una giornata di lavori dedicata alla cooperazione con le imprese italiane.

Secondo Malhotra, "la dimensione economica e commerciale è decisiva" per la qualità dei rapporti bilaterali. L'occasione delle sue dichiarazioni è l'"Italy India Innovation Day", un appuntamento che mette in contatto diretto big dell'industria e dell'imprenditoria italiana con una selezione di 15 startup, scaleup e pmi indiane.

L'ambasciatrice ha sottolineato che in India ben 633 distretti su un totale di 718 hanno startup, mentre 30 Stati su un totale di 36 soggetti federali hanno adottato "politiche specifiche per sostenere" questo tipo di imprese.

"L'India può contare su 55 unicorni" ha aggiunto Malhotra, in riferimento alle startup con una valutazione di almeno un miliardo di dollari. "Da un punto di vista geografico il centro è Bangalore ma ce ne sono anche a Delhi e Mumbai". Un altro punto evidenziato è l'alta partecipazione femminile. Secondo l'ambasciatrice, "il 45 per cento delle startup indiane hanno almeno un'imprenditrice".

Malhotra ha ricordato che la cooperazione bilaterale è stata al centro la settimana scorsa dei lavori della Commissione economica mista Italia-India (Cem), presieduta in videoconferenza dai ministri Luigi Di Maio e Piyush Goyal. I risultati raggiunti, ha riferito in una nota la Farnesina, sono stati possibili anche grazie a nuovi strumenti come il Fast Track Mechanism e la Piattaforma digitale permanente per la cooperazione economica, predisposti per facilitare l'accesso al mercato e agli investimenti.

L'"Italy India Innovation Day" è organizzato dall'Associazione Italia India per la cooperazione tra i due Paesi, un progetto al via a Milano nel 2019, animato da sinergie imprenditoriali e iniziativa diplomatica. (Vig/Dire)

Agenzia Dire Notiziario

IMPRESE. ERRORE (SACE): CONCENTRARSI SULL'INDIA, MERCATO CHIAVE

data: 14/07/21

PRESIDENTE: CRESCONO IMPORT ED EXPORT, SERVE APPROCCIO PROATTIVO

(DIRE) Roma, 14 lug. - "L'India è un mercato emergente sul quale concentrarsi, come conferma la ripresa dell'export e dell'import italiano verso il subcontinente, in aumento del 35 e del 25 per cento nei primi mesi del 2021 dopo la contrazione dell'anno scorso": lo ha sottolineato Rodolfo Errore, presidente di Sace.

Le dichiarazioni sono contenute in un videomessaggio trasmesso oggi in occasione dell'Italy India Innovation Day', un appuntamento che mette in contatto diretto grandi realtà dell'industria e dell'imprenditoria del nostro Paese con una selezione di startup, scaleup e pmi indiane.

Errore ha sottolineato che per Sace, specializzata nel comparto finanziario-assicurativo, parte del gruppo Cassa depositi e prestiti (Cdp), l'India rappresenta il secondo mercato nella regione dell'Asia e del Pacifico. "Il nostro impegno per le aziende va oltre il lato finanziario e il prestito" ha sottolineato il presidente: "Passa per consulenze istituzionali agli esportatori e una 'push strategy' lanciata tre anni fa con l'obiettivo di favorire l'introduzione delle aziende italiane in India".

Secondo dati citati nel videomessaggio, Sace ha già messo in contatto 110 pmi italiane con grandi compagnie indiane permettendo 75 appuntamenti "b2b".

(Vig/Dire)

Agenzia Dire Notiziario

IMPRESE. LE STARTUP INDIANE SI PRESENTANO ALL'INNOVATION DAY'

data: 14/07/21

MARCEGAGLIA (AIICP): PRIMO APPUNTAMENTO, PER BUSINESS E SOCIALE

(DIRE) Roma, 14 lug. - L'India come mercato emergente, anzi di più, ecosistema di startup leader globale, alleato ideale per l'innovazione tecnologica: prospettiva e impegni, questi, oggi al centro di una giornata di incontri tra big dell'industria italiana e 15 tra le realtà più dinamiche del subcontinente.

A chiarirne i termini, fornendo numeri e dati, Neena Malhotra, ambasciatrice di New Delhi a Roma. "Oggi l'India ha un ecosistema imprenditoriale tra i primissimi al mondo", la sua premessa: "Ben 633 distretti hanno startup, mentre 30 Stati adottano politiche specifiche per sostenere questo tipo di imprese". Malhotra riferisce che l'India può contare su 55 "unicorni", le nuove realtà con una valutazione di almeno un miliardo di dollari, con Bangalore come centro geografico di riferimento ma presenze in più città, da Delhi a Mumbai. Un altro punto in evidenza è l'alta partecipazione femminile: "Il 45 per cento delle startup indiane", calcola la diplomatica, "hanno almeno un'imprenditrice".

Oggi, con gli incontri diretti, in formato digitale, in primo piano ci sono le opportunità di intese in un'ottica business. È la ricetta scelta da 'Italy India Innovation Day', lo spazio della riflessione di Malhotra. Presentazioni di 15 realtà, selezionate da oltre cento candidature, pronte a dialogare con colossi italiani come Bonfiglioli Riduttori, Danieli, Dell'Orto, Ferrovie dello Stato italiane, Fincantieri, Generali Group, Marcegaglia, Maire Tecnimont, Noonic, Piaggio&C., Pininfarina, Sace, Snam e Intesa San Paolo.

L'appuntamento è ideato e voluto dall'Associazione Italia India per la cooperazione tra i due Paesi (Aiicp), progetto nato a Milano nel 2019 grazie a sinergie imprenditoriali e iniziativa diplomatica. Ad aprire oggi i lavori la sua presidente, Emma Marcegaglia: "L'innovazione è la chiave" premette. "Non ha confini e deve essere messa a disposizione di tutti, anche come strumento per risolvere i problemi con ripercussioni sociali, dalla pandemia ai cambiamenti climatici". Secondo la dirigente, l'Italy India Innovation Day' diventerà un appuntamento "ricorrente". Ritorna più volte anche il termine "interazione", utilizzato da Marcegaglia e poi da Vincenzo De

Luca, ambasciatore d'Italia a New Delhi. L'intervento del diplomatico, prima delle presentazioni e degli incontri diretti tra aziende in forma riservata, è attraversato dal concetto di "open innovation": il paradigma giusto, suggerisce l'ambasciatore, "per le imprese che guardano a un futuro sostenibile della competitività".

Secondo De Luca, "l'India è il terzo ecosistema di startup al mondo ed è in costante crescita". Stando ai dati del governo di New Delhi, disponibili al sito <https://www.startupindia.gov.in/>, il settore sta sperimentando un incremento annuale compreso tra il 12 e il 15 per cento. Già 50mila le realtà censite nel 2018, circa 9mila delle quali ad alto contenuto tecnologico; a confermare il dinamismo, le due o tre realtà che nascono ogni giorno, con una capacità di generare 40mila posti di lavoro l'anno.

Ci sono opportunità anche per l'Italia, secondo Rodolfo Errore, presidente di Sace, il gruppo finanziario-assicurativo di Cassa depositi e prestiti (Cdp): "L'India è un mercato emergente sul quale concentrarsi, come conferma la ripresa dell'export e dell'import italiano verso il subcontinente, in aumento del 35 e del 25 per cento nei primi mesi del 2021 dopo la contrazione dell'anno scorso".

Secondo il manager, per Sace l'India rappresenta il secondo mercato nella regione dell'Asia e del Pacifico. "Il nostro impegno per le aziende va oltre il lato finanziario e il prestito" sottolinea il presidente, in un videomessaggio: "Passa per consulenze istituzionali agli esportatori e una 'push strategy' lanciata tre anni fa con l'obiettivo di favorire l'introduzione delle aziende italiane in India".

Secondo dati citati oggi, Sace ha già messo in contatto 110 pmi italiane con grandi compagnie indiane permettendo 75 appuntamenti "b2b". Un percorso che ora si rafforza, ha sottolineato in un'intervista con l'agenzia Dire l'ambasciatore Antonio Armellini, vicepresidente esecutivo di Aiicp, evidenziando la novità di "un format inedito, ideale per accentuare la dimensione operativa".

(Vig/Dire)

Dire.it

Imprese, l'Italia incontra l'India: mercoledì 14 luglio **l'Innovation Day**

data: 08/07/21

Big dell'industria e dell'imprenditoria italiana incontrano una selezione di start-up, scale-up e pmi indiane ad alto tasso di innovazione in vista di possibili accordi commerciali

Vincenzo Giardina

ROMA – Big dell'industria e dell'imprenditoria italiana incontrano una selezione ristretta di start-up, scale-up e pmi indiane ad alto tasso di innovazione in vista di possibili accordi commerciali, dal deep-tech alla mobilità, dall'energia al digitale, dall'automotive alla chimica verde: l'appuntamento è per mercoledì 14 luglio, in uno spazio nato nonostante le limitazioni della pandemia da sinergie imprenditoriali, iniziativa diplomatica e spirito di cooperazione.

L'Italy India Innovation Day 2021, questo il titolo della giornata di lavori, si terrà in inglese in formato digitale. Al via alle 10 orario di Roma, le 13.30 di New Delhi, vedrà la partecipazione di 15 imprese indiane selezionate a partire da oltre cento application. A incontrarle, colossi italiani: Bonfiglioli Riduttori, Danieli, Dell'Orto, Ferrovie dello Stato italiane, Fincantieri, Generali Group, Marcegaglia, Maire Tecnimont, Noonic, Piaggio&C., Pininfarina, Sace, Snam e Intesa San Paolo.

A contribuire alla giornata del 14 saranno anche Enel Innovation Hub, corporation indiane come Jsw Group e realtà istituzionali come Confindustria, Confederation of Indian Industries (Cii), l'ambasciata italiana in India, l'ambasciata indiana in Italia, Invest India, Indo-Italian Chamber of Commerce and Industry (Iicci) e l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (Ice). Informazioni di dettaglio sull'Innovation Day' sono disponibili al sito web <https://www.italyindiainnovationday.com/>. L'impegno è garantire a tutti i partecipanti libertà di scambiarsi in forma riservata informazioni su prodotti, tecnologie, servizi e modelli di business.

A organizzare e coordinare, l'Associazione Italia India per la cooperazione tra i due Paesi (Aiicp), un progetto nato nel 2019 a Milano su impulso di realtà industriali diversificate e di rilievo nonché di esponenti del mondo accademico, culturale e della comunicazione. Centrale, si legge nei documenti costitutivi, l'impegno a "contribuire ad allargare le basi della conoscenza" andando al di là di "stereotipi e generalizzazioni" e favorendo "una crescita reciprocamente vantaggiosa dei rapporti".

Queste le coordinate dell'Innovation Day', secondo Emma Marcegaglia, la presidente di Aiicp: "Abbiamo voluto fortemente l'iniziativa sia perché è fondamentale rafforzare le relazioni tra Italia e India facendo leva sull'innovazione e creando potenziali opportunità di business, sia perché in questo particolare momento storico è vitale dare segnali importanti che amplifichino la volontà concreta di costruire relazioni e opportunità nonostante il perdurare delle limitazioni dovute alla pandemia di Covid-19". L'Associazione è co-presieduta da Sajjan Jindal, alla guida del gruppo Jsw Steel. Il vicepresidente esecutivo è l'ambasciatore Antonio Armellini, in prima fila nell'organizzazione dell'Innovation Day': "Anche grazie alla collaborazione con la società di



consulenze giapponese LCube, puntiamo su un format inedito per i rapporti tra Italia e India, ideale per accentuare la dimensione operativa attraverso l'incontro diretto tra le parti".

Dire.it

L'ambasciatore Armellini: "India gigante per vaccini e opportunità"

data: 13/07/21

Intervista in vista di 'Italy India Innovation Day': da una parte, 14 colossi dell'industria e dell'imprenditoria italiana; dall'altra 15 start-up, scale-up e pmi indiane ad alto tasso di innovazione

Vincenzo Giardina

ROMA – Più che un Paese emergente, un gigante pieno di contraddizioni ma ricco di opportunità, in crescita anche in tempi di pandemia, come testimonia il primato di produttore mondiale di vaccini anti-Covid: Antonio Armellini, ambasciatore ed esperto, parla di India alla vigilia di un appuntamento costruito per rafforzare i rapporti imprenditoriali tra l'Italia e il subcontinente.

I lavori si terranno domani, al via alle 10 di Roma, le 13.30 di New Delhi. Il titolo è 'Italy India Innovation Day', il format digitale, la sostanza il confronto diretto, operativo al cento per cento. Da una parte, 14 colossi dell'industria e dell'imprenditoria italiana; dall'altra 15 start-up, scale-up e pmi indiane ad alto tasso di innovazione. "Qui la selezione è stata severa perché la risposta è andata oltre le previsioni più ottimistiche" spiega Armellini, uno degli ideatori dell'appuntamento: "Le candidature per partecipare, con la prospettiva di avviare collaborazioni e definire accordi, sono state oltre cento".

A incontrare le aziende indiane saranno colossi come Bonfiglioli Riduttori, Danieli, Dell'Orto, Ferrovie dello Stato italiane, Fincantieri, Generali Group, Marcegaglia, Maire Tecnimont, Noonic, Piaggio&C., Pininfarina, Sace, Snam e Intesa San Paolo. A promuovere l'iniziativa l'Associazione Italia India per la cooperazione tra i due Paesi, un progetto nato a Milano del 2019, animato da Armellini in qualità di vicepresidente esecutivo e di ex ambasciatore a New Delhi. La sua tesi è che oggi più che mai, nonostante il Covid-19, anzi a partire dalle lezioni apprese in tempi di pandemia, la soluzione non possa essere chiudersi in se stessi.

"Che sia necessario rafforzare la cooperazione internazionale lo ha mostrato bene la vicenda dei vaccini" dice Armellini: "Ci sono solo se chi è in grado di produrli si rende poi disponibile a distribuirli". E proprio i dati sui farmaci anti-coronavirus, con il primato globale del Serum Institute, che punta a un miliardo di dosi di Covidshield entro fine 2021, consolidandosi come leader dell'export verso i Paesi più svantaggiati, confermano le contraddizioni dell'India. "Da un lato, c'è una capacità scientifica importante" sottolinea l'ambasciatore. "Dall'altro, ci sono le difficoltà a raggiungere una popolazione dispersa su un territorio sterminato, con centinaia di milioni di persone ancora in povertà".

L'"Innovation Day" è il tentativo di valorizzare e cogliere le opportunità, che stiano o meno a Bangalore, che vuol dire "città dei fagioli bolliti" ma è ormai una capitale globale dell'high tech: in qualche modo simbolo di mille stereotipi da superare, anche in Europa.

Secondo Armellini, "come Italia siamo forse arrivati con leggero ritardo rispetto ad altri partner, ma a un anno e mezzo dalla nascita dell'Associazione entriamo nel vivo e possiamo finalmente recuperare il terreno perduto, ponendo le premesse per un arricchimento".

Il format prevede la possibilità per tutti i partecipanti di scambiarsi in forma riservata informazioni su prodotti, tecnologie, servizi e modelli di business. I focus saranno su deep-tech e mobilità, energia e digitale, automotive o chimica verde.

“Ci concentriamo nelle aree di expertise delle startup indiane rilevanti per le aziende italiane” spiega l’ambasciatore. “Creiamo un quadro neutro: sta poi alle parti che si incontrano trovare un interesse comune, un accordo e un investimento che sia di reciproco vantaggio”.

Dire.it

Le startup indiane si presentano all'Innovation Day

data: 14/07/21

Emma Marcegaglia, presidente Associazione Italia India per la cooperazione tra i due Paesi: "Innovazione non ha confini e deve essere messa a disposizione di tutti"

Vincenzo Giardina

ROMA – L'India come mercato emergente, anzi di più, ecosistema di startup leader globale, alleato ideale per l'innovazione tecnologica: prospettiva e impegni, questi, oggi al centro di una giornata di incontri tra big dell'industria italiana e 15 tra le realtà più dinamiche del subcontinente. A chiarirne i termini, fornendo numeri e dati, Neena Malhotra, ambasciatrice di New Delhi a Roma. "Oggi l'India ha un ecosistema imprenditoriale tra i primissimi al mondo", la sua premessa: "Ben 633 distretti hanno startup, mentre 30 Stati adottano politiche specifiche per sostenere questo tipo di imprese". Malhotra riferisce che l'India può contare su 55 "unicorni", le nuove realtà con una valutazione di almeno un miliardo di dollari, con Bangalore come centro geografico di riferimento ma presenze in più città, da Delhi a Mumbai. Un altro punto in evidenza è l'alta partecipazione femminile: "Il 45 per cento delle startup indiane", calcola la diplomatica, "hanno almeno un'imprenditrice".

Oggi, con gli incontri diretti, in formato digitale, in primo piano ci sono le opportunità di intese in un'ottica business. È la ricetta scelta da 'Italy India Innovation Day', lo spazio della riflessione di Malhotra. Presentazioni di 15 realtà pronte a dialogare con colossi italiani come Bonfiglioli Riduttori, Danieli, Dell'Orto, Ferrovie dello Stato italiane, Fincantieri, Generali Group, Marcegaglia, Maire Tecnimont, Noonic, Piaggio&C., Pininfarina, Sace, Snam e Intesa San Paolo. Oltre cento le candidature indiane, ridotte da una selezione severa: le prescelte sono BatX Energies, BosonQ Psi, CropIn, Drishya Ai Labs, Ecolibrium, Hexpressions, Hyperverge Technologies, Moveinsync Technology Solutions, Prayogik Technologies, Prescinto Technologies, Salt, SenseGiz Technologies, Steradian Semiconductors, ToneTag e Uptime Ai Inc.

L'appuntamento è ideato e voluto dall'Associazione Italia India per la cooperazione tra i due Paesi (Aiiicp), progetto nato a Milano nel 2019 grazie a sinergie imprenditoriali e iniziativa diplomatica. Ad aprire oggi i lavori la sua presidente, Emma Marcegaglia: "L'innovazione è la chiave" premette. "Non ha confini e deve essere messa a disposizione di tutti, anche come strumento per risolvere i problemi con ripercussioni sociali, dalla pandemia ai cambiamenti climatici". Secondo la dirigente, l'"Italy India Innovation Day" diventerà un appuntamento "ricorrente". Ritorna più volte anche il termine "interazione", utilizzato da Marcegaglia e poi da Vincenzo De Luca, ambasciatore d'Italia a New Delhi. L'intervento del diplomatico, prima delle presentazioni e degli incontri diretti tra aziende in forma riservata, è attraversato dal concetto di "open innovation": il paradigma giusto, suggerisce l'ambasciatore, "per le imprese che guardano a un futuro sostenibile della competitività".

Secondo De Luca, "l'India è il terzo ecosistema di startup al mondo ed è in costante crescita". Stando ai dati del governo di New Delhi, disponibili al sito <https://www.startupindia.gov.in/>, il settore sta sperimentando un incremento annuale compreso tra il 12 e il 15 per cento. Già 50mila le realtà censite nel 2018, circa 9mila delle quali ad alto contenuto tecnologico; a confermare il dinamismo, le due o tre realtà che nascono ogni giorno, con una capacità di

generare 40mila posti di lavoro l'anno. Ci sono opportunità anche per l'Italia, secondo Rodolfo Errero, presidente di Sace, il gruppo finanziario-assicurativo di Cassa depositi e prestiti (Cdp): "L'India è un mercato emergente sul quale concentrarsi, come conferma la ripresa dell'export e dell'import italiano verso il subcontinente, in aumento del 35 e del 25 per cento nei primi mesi del 2021 dopo la contrazione dell'anno scorso".

Secondo il manager, per Sace l'India rappresenta il secondo mercato nella regione dell'Asia e del Pacifico. "Il nostro impegno per le aziende va oltre il lato finanziario e il prestito" sottolinea il presidente, in un videomessaggio: "Passa per consulenze istituzionali agli esportatori e una 'push strategy' lanciata tre anni fa con l'obiettivo di favorire l'introduzione delle aziende italiane in India".

Secondo dati citati oggi, Sace ha già messo in contatto 110 pmi italiane con grandi compagnie indiane permettendo 75 appuntamenti "b2b". Un percorso che ora si rafforza, ha sottolineato in un'intervista con l'agenzia Dire l'ambasciatore Antonio Armellini, vicepresidente esecutivo di Aiicp, evidenziando la novità di "un format inedito, ideale per accentuare la dimensione operativa".

Ansa

Italia-India: 'Innovation Day', incontri digitali tra imprese

data: 13/07/21

Confronto online tra startup e Pmi indiane e industrie italiane

(ANSA) – NEW DELHI, 13 LUG - Si terrà domani l' 'Italy India Innovation Day 2021', una giornata di incontri digitali tra 14 big dell'industria e dell'imprenditoria italiana e un gruppo di 15 start-up, scale-up e Pmi indiane, selezionate su 100 candidature, che mira a facilitare possibili accordi commerciali su settori strategici, quali il deep-tech, la mobilità, l'energia, il digitale, l'automotive e la chimica verde.

L'iniziativa è organizzata dall'Associazione Italia India per la cooperazione tra i due Paesi (Aiicp), progetto nato nel 2019 su impulso di realtà industriali e di esponenti del mondo accademico, culturale e della comunicazione, che vede come co presidenti Emma Marcegaglia, e Sajjan Jindal, alla guida del gruppo Jsw Steel; vicepresidente esecutivo è l'ex ambasciatore Antonio Armellini. "L'iniziativa mira a rafforzare le relazioni tra i due paesi facendo leva sull'innovazione e creando opportunità di business", spiega la presidente Marcegaglia.

A incontrare le aziende indiane saranno colossi come Bonfiglioli Riduttori, Danieli, DelliOrto, Ferrovie dello Stato italiane, Fincantieri, Generali Group, Marcegaglia, Maire Tecnimont, Neonic, Piaggio&C., Pininfarina, Sace, Snam e Intesa San Paolo.

Oltre a loro, hanno contribuito all'iniziativa Enel Innovation Hub, corporation indiane come Jsw Group e realtà istituzionali come Confindustria, Confederation of Indian Industries (Cii), l'Ambasciata d'Italia in India. L'Ambasciata Indiana in Italia, Invest India, Indo-Italian Chamber of Commerce and Industry (Iicci) e l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (Ice). Tutte le info su <https://www.italyindiainnovationday.bom> (ANSA)

Redattore Sociale

Imprese, Marcegaglia (Aicp): l'innovazione avvicina Italia e India

data: 14/07/21

Così oggi Emma Marcegaglia, in qualità di presidente dell'Associazione Italia India per la cooperazione tra i due Paesi. L'occasione è una giornata di lavori online dedicata ai rapporti e alle opportunità di accordi internazionali tra le imprese

ROMA - "L'innovazione è la chiave, non ha confini e deve essere messa a disposizione di tutti, anche come strumento per risolvere i problemi con ripercussioni sociali, dalla pandemia ai cambiamenti climatici": così oggi Emma Marcegaglia, in qualità di presidente dell'Associazione Italia India per la cooperazione tra i due Paesi (Aicp). L'occasione è una giornata di lavori online dedicata ai rapporti e alle opportunità di accordi internazionali tra le imprese. "Sono molto contenta di darvi il benvenuto a questa prima edizione dell'"Italy India Innovation Day" ha detto la dirigente, in riferimento all'incontro. "Questo appuntamento diventerà ricorrente e sarà il primo di una serie: 15 startup, scaleup e pmi indiane sono state selezionate da oltre cento candidature per interagire e discutere opportunità di business con grandi gruppi del nostro Paese e per portare l'innovazione indiana più vicina all'Italia".

Redattore Sociale

Imprese, ambasciatrice Malhotra: l'India leader per le startup

data: 14/07/21

Parola di Neena Malhotra, ambasciatrice a Roma, intervenuta oggi a una giornata di lavori dedicata alla cooperazione con le imprese italiane. 30 Stati hanno adottato "politiche specifiche per sostenere" questo tipo di imprese

ROMA - L'ecosistema delle startup dell'India è leader a livello mondiale anche grazie a politiche mirate che coinvolgono la gran parte dei suoi Stati e distretti: parola di Neena Malhotra, ambasciatrice a Roma, intervenuta oggi a una giornata di lavori dedicata alla cooperazione con le imprese italiane. Secondo Malhotra, "la dimensione economica e commerciale è decisiva" per la qualità dei rapporti bilaterali. L'occasione delle sue dichiarazioni è l'Italy India Innovation Day', un appuntamento che mette in contatto diretto big dell'industria e dell'imprenditoria italiana con una selezione di 15 startup, scaleup e pmi indiane. L'ambasciatrice ha sottolineato che in India ben 633 distretti su un totale di 718 hanno startup, mentre 30 Stati su un totale di 36 soggetti federali hanno adottato "politiche specifiche per sostenere" questo tipo di imprese. "L'India può contare su 55 unicorni" ha aggiunto Malhotra, in riferimento alle startup con una valutazione di almeno un miliardo di dollari. "Da un punto di vista geografico il centro è Bangalore ma ce ne sono anche a Delhi e Mumbai". Un altro punto evidenziato è l'alta partecipazione femminile. Secondo l'ambasciatrice, "il 45 per cento delle startup indiane hanno almeno un'imprenditrice". Malhotra ha ricordato che la cooperazione bilaterale è stata al centro la settimana scorsa dei lavori della Commissione economica mista Italia-India (Cem), presieduta in videoconferenza dai ministri Luigi Di Maio e Piyush Goyal. I risultati raggiunti, ha riferito in una nota la Farnesina, sono stati possibili anche grazie a nuovi strumenti come il Fast Track Mechanism e la Piattaforma digitale permanente per la cooperazione economica, predisposti per facilitare l'accesso al mercato e agli investimenti. L'Italy India Innovation Day' è organizzato dall'Associazione Italia India per la cooperazione tra i due Paesi, un progetto al via a Milano nel 2019, animato da sinergie imprenditoriali e iniziativa diplomatica.

Redattore Sociale

Imprese, ambasciatore De Luca: oggi incontriamo le startup indiane

data: 14/07/21

ROMA - "Open Innovation": sono le parole scelte da Vincenzo De Luca, ambasciatore d'Italia in India, per proporre "un paradigma per le imprese che guardano a un futuro sostenibile della competitività". La riflessione sull'apertura e la cooperazione a livello internazionale è parte dei lavori di una giornata di incontri digitali tra aziende dei due Paesi, con una partecipazione di 15 startup, scaleup e pmi del subcontinente. De Luca chiede "interazione", anche per "ridurre i costi della ricerca e migliorare i progetti di sviluppo". La sua premessa è che "l'India è il terzo ecosistema di startup al mondo ed è in costante crescita". Secondo l'ambasciatore, per favorire l'innovazione "ci vogliono idee interne ed esterne". Bene allora l'"Italy India Innovation Day", l'occasione delle dichiarazioni di De Luca, perché "grandi società, startup e ricercatori si devono incontrare". La giornata di lavori è organizzata dall'Associazione Italia India per la cooperazione tra i due Paesi, un progetto al via a Milano nel 2019, animato da sinergie imprenditoriali e iniziativa diplomatica.

Agenzia Internazionale Stampa Estero

L'ambasciatore De Luca all'Italy India Innovation day 2021

data: 15/07/21

NEW DELHI\ aise\ - 15 start-up indiane e 13 importanti aziende italiane hanno preso parte al primo Italy India Innovation Day 2021, call per start-up, scale-up e PMI con sede in India alla ricerca di opportunità internazionali.

L'iniziativa è stata promossa da AIICP, l'Associazione India-Italia per la Cooperazione e il Partenariato costituita a Milano nel 2019 da un gruppo di spicco di imprenditori, associazioni e rappresentanti dei media, della società e della cultura. L'Ambasciata italiana a New Delhi ha sostenuto l'iniziativa nell'ambito delle sue attività sull'innovazione aperta e sulla promozione delle start-up.

Prendendo parte all'iniziativa in video conferenza, l'ambasciatore d'Italia a New Delhi, Vincenzo De Luca, ha sottolineato che "l'innovazione è un pilastro della nuova partnership strategica tra Italia e India. Costruiremo un ecosistema tra i due Paesi per favorire un progresso di open innovation, che coinvolgerà grandi aziende, start-up e scale up al fine di potenziare la trasformazione digitale delle nostre due economie", ha aggiunto.

Italia India Innovation Day 2021 ha coinvolto start-up, scale-up e PMI indiane con tecnologie, prodotti e servizi innovativi principalmente, ma non solo, nei settori della mobilità, dell'energia, del digitale, del deep-tech, del fintech e della chimica verde. (aise)

Uffici Stampa Nazionali

Le startup indiane si presentano all'Innovation Day

data: 17/07/21

Emma Marcegaglia, presidente Associazione Italia India per la cooperazione tra i due Paesi: "Innovazione non ha confini e deve essere messa a disposizione di tutti"

ROMA – L'India come mercato emergente, anzi di più, ecosistema di startup leader globale, alleato ideale per l'innovazione tecnologica: prospettiva e impegni, questi, oggi al centro di una giornata di incontri tra big dell'industria italiana e 15 tra le realtà più dinamiche del subcontinente. A chiarirne i termini, fornendo numeri e dati, Neena Malhotra, ambasciatrice di New Delhi a Roma. "Oggi l'India ha un ecosistema imprenditoriale tra i primissimi al mondo", la sua premessa: "Ben 633 distretti hanno startup, mentre 30 Stati adottano politiche specifiche per sostenere questo tipo di imprese". Malhotra riferisce che l'India può contare su 55 "unicorni", le nuove realtà con una valutazione di almeno un miliardo di dollari, con Bangalore come centro geografico di riferimento ma presenze in più città, da Delhi a Mumbai. Un altro punto in evidenza è l'alta partecipazione femminile: "Il 45 per cento delle startup indiane", calcola la diplomatica, "hanno almeno un'imprenditrice".

Oggi, con gli incontri diretti, in formato digitale, in primo piano ci sono le opportunità di intese in un'ottica business. È la ricetta scelta da 'Italy India Innovation Day', lo spazio della riflessione di Malhotra. Presentazioni di 15 realtà pronte a dialogare con colossi italiani come Bonfiglioli Riduttori, Danieli, Dell'Orto, Ferrovie dello Stato italiane, Fincantieri, Generali Group, Marcegaglia, Maire Tecnimont, Noonic, Piaggio&C., Pininfarina, Sace, Snam e Intesa San Paolo. Oltre cento le candidature indiane, ridotte da una selezione severa: le prescelte sono BatX Energies, BosonQ Psi, CropIn, Drishya Ai Labs, Ecolibrium, Hexpressions, Hyperverge Technologies, Moveinsync Technology Solutions, Prayogik Technologies, Prescinto Technologies, Salt, SenseGiz Technologies, Steradian Semiconductors, ToneTag e Uptime Ai Inc.

L'appuntamento è ideato e voluto dall'Associazione Italia India per la cooperazione tra i due Paesi (Aiicp), progetto nato a Milano nel 2019 grazie a sinergie imprenditoriali e iniziativa diplomatica. Ad aprire oggi i lavori la sua presidente, Emma Marcegaglia: "L'innovazione è la chiave" premette. "Non ha confini e deve essere messa a disposizione di tutti, anche come strumento per risolvere i problemi con ripercussioni sociali, dalla pandemia ai cambiamenti climatici". Secondo la dirigente, l'"Italy India Innovation Day" diventerà un appuntamento "ricorrente". Ritorna più volte anche il termine "interazione", utilizzato da Marcegaglia e poi da Vincenzo De Luca, ambasciatore d'Italia a New Delhi. L'intervento del diplomatico, prima delle presentazioni e degli incontri diretti tra aziende in forma riservata, è attraversato dal concetto di "open innovation": il paradigma giusto, suggerisce l'ambasciatore, "per le imprese che guardano a un futuro sostenibile della competitività".

Secondo De Luca, "l'India è il terzo ecosistema di startup al mondo ed è in costante crescita". Stando ai dati del governo di New Delhi, disponibili al sito <https://www.startupindia.gov.in/>, il settore sta sperimentando un incremento annuale compreso tra il 12 e il 15 per cento. Già 50mila le realtà censite nel 2018, circa 9mila delle quali ad alto contenuto tecnologico; a confermare il dinamismo, le due o tre realtà che nascono ogni giorno, con una capacità di generare 40mila posti di lavoro l'anno. Ci sono opportunità anche per l'Italia, secondo Rodolfo

Errore, presidente di Sace, il gruppo finanziario-assicurativo di Cassa depositi e prestiti (Cdp): "L'India è un mercato emergente sul quale concentrarsi, come conferma la ripresa dell'export e dell'import italiano verso il subcontinente, in aumento del 35 e del 25 per cento nei primi mesi del 2021 dopo la contrazione dell'anno scorso".

Secondo il manager, per Sace l'India rappresenta il secondo mercato nella regione dell'Asia e del Pacifico. "Il nostro impegno per le aziende va oltre il lato finanziario e il prestito" sottolinea il presidente, in un videomessaggio: "Passa per consulenze istituzionali agli esportatori e una 'push strategy' lanciata tre anni fa con l'obiettivo di favorire l'introduzione delle aziende italiane in India".

Secondo dati citati oggi, Sace ha già messo in contatto 110 pmi italiane con grandi compagnie indiane permettendo 75 appuntamenti "b2b". Un percorso che ora si rafforza, ha sottolineato in un'intervista con l'agenzia Dire l'ambasciatore Antonio Armellini, vicepresidente esecutivo di Aicp, evidenziando la novità di "un format inedito, ideale per accentuare la dimensione operativa".

FerPress

FS Italiane all'Italy India Innovation Day una call dedicata a start-up e scale-up indiane interessate a creare potenziali partnership

data: 16/07/21

(FERPRESS) – Roma, 16 GIU – L'Ambasciata d'Italia in India e l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE) sono partner della prima edizione di Italy India Innovation Day, una call dedicata a start-up e scale-up indiane interessate a creare potenziali partnership industriali, commerciali e finanziarie con aziende italiane.

L'evento, che si terrà in forma digitale il 14 luglio 2021, vede la partecipazione di FS Italiane che, in qualità di azienda associata alla AIICP (Associazione Italia – India per la cooperazione tra i due Paesi) incontrerà le nuove realtà indiane partecipanti alla call. Il Gruppo FS, presente insieme ad altre 12 Corporate italiane, si conferma in questo modo interlocutore principale, per l'ambito trasporto, tra le big companies nel panorama internazionale.

L'Italy India Innovation Day 2021 costituisce la prima edizione di un progetto AIICP più ampio, che mira ad aiutare aziende innovative italiane a conoscere meglio il mercato indiano, per fare emergere eventuali opportunità di business all'insegna dell'innovazione.

Maggiori info su italyindiainnovationday.com. Le start up hanno tempo fino al 21 giugno 2021 per inviare il modulo di partecipazione alla call.

Giornale Diplomatico

Italia incontra l'India: mercoledì 14 luglio l'Innovation Day

data: 08/07/21

Big dell'industria e dell'imprenditoria italiana incontrano una selezione di start-up, scale-up e PMI indiane ad alto tasso di innovazione in vista di possibili accordi commerciali, dal deep-tech alla mobilità, dall'energia al digitale, dall'automotive alla chimica verde. L'appuntamento è per mercoledì 14 luglio, in uno spazio nato nonostante le limitazioni della pandemia da sinergie imprenditoriali, iniziativa diplomatica e spirito di cooperazione. L'Italy India Innovation Day 2021', questo il titolo della giornata di lavori, si terrà in inglese in formato digitale. Al via alle ore 10 di Roma, le 13.30 di New Delhi, vedrà la partecipazione di 15 imprese indiane selezionate a partire da oltre cento application. A incontrarle, colossi italiani: Bonfiglioli Riduttori, Danieli, Dell'Orto, Ferrovie dello Stato italiane, Fincantieri, Generali Group, Marcegaglia, Maire Tecnimont, Noonic, PiaggioÇ., Pininfarina, Sace, Snam e Intesa San Paolo. A contribuire alla giornata del 14 saranno anche Enel Innovation Hub, corporation indiane come Jsw Group e realtà istituzionali come Confindustria, Confederation of Indian Industries (Cii), l'ambasciata italiana in India, l'ambasciata indiana in Italia, Invest India, Indo-Italian Chamber of Commerce and Industry (Iicci) e l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (Ice). Informazioni di dettaglio sull'Innovation Day' sono disponibili al sito web <https://www.italyindiainnovationday.com/>. L'impegno è garantire a tutti i partecipanti libertà di scambiarsi in forma riservata informazioni su prodotti, tecnologie, servizi e modelli di business. Ad organizzare e coordinare l'iniziativa è l'Associazione Italia India per la cooperazione tra i due Paesi (Aiicp), un progetto nato nel 2019 a Milano su impulso di realtà industriali diversificate e di rilievo, nonché di esponenti del mondo accademico, culturale e della comunicazione. Centrale, si legge nei documenti costitutivi, l'impegno a "contribuire ad allargare le basi della conoscenza" andando al di là di "stereotipi e generalizzazioni" e favorendo "una crescita reciprocamente vantaggiosa dei rapporti". Queste le coordinate dell'Innovation Day', secondo Emma Marcegaglia, la presidente di Aiicp: "Abbiamo voluto fortemente l'iniziativa sia perché è fondamentale rafforzare le relazioni tra Italia e India facendo leva sull'innovazione e creando potenziali opportunità di business, sia perché in questo particolare momento storico è vitale dare segnali importanti che amplifichino la volontà concreta di costruire relazioni e opportunità nonostante il perdurare delle limitazioni dovute alla pandemia di Covid-19 . L'Associazione è co-presieduta da Sajjan Jindal, alla guida del gruppo Jsw Steel. Il vicepresidente esecutivo è l'ambasciatore Antonio Armellini, in prima fila nell'organizzazione dell'Innovation Day': "Anche grazie alla collaborazione con la società di consulenze giapponese LCube, puntiamo su un format inedito per i rapporti tra Italia e India, ideale per accentuare la dimensione operativa attraverso l'incontro diretto tra le parti".

Giornale Diplomatico

Amb. De Luca all'"Italy India Innovation day 2021"

data: 18/07/21

GD - New Delhi, 18 lug. 21 - Ben 15 start-up indiane e 13 importanti aziende italiane hanno preso parte al primo "Italy India Innovation Day 2021", call per start-up, scale-up e PMI con sede in India alla ricerca di opportunità internazionali. L'iniziativa è stata promossa da AIICP, l'Associazione India-Italia per la Cooperazione e il Partenariato costituita a Milano nel 2019 da un gruppo di spicco di imprenditori, associazioni e rappresentanti dei media, della società e della cultura. L'Ambasciata italiana a New Delhi ha sostenuto l'iniziativa nell'ambito delle sue attività sull'innovazione aperta e sulla promozione delle start-up. Prendendo parte all'iniziativa in video conferenza, l'ambasciatore d'Italia a New Delhi, Vincenzo De Luca, ha sottolineato che "l'innovazione è un pilastro della nuova partnership strategica tra Italia e India. Costruiremo un ecosistema tra i due Paesi per favorire un progresso di open innovation, che coinvolgerà grandi aziende, start-up e scale up al fine di potenziare la trasformazione digitale delle nostre due economie", ha aggiunto. "Italia India Innovation Day 2021" ha coinvolto start-up, scale-up e PMI indiane con tecnologie, prodotti e servizi innovativi principalmente, ma non solo, nei settori della mobilità, dell'energia, del digitale, del deep-tech, del fintech e della chimica verde.

Cronache di Milano

Le startup indiane si presentano all'Innovation Day

data: 14/07/21

ROMA – L'India come mercato emergente, anzi di più, ecosistema di startup leader globale, alleato ideale per l'innovazione tecnologica: prospettiva e impegni, questi, oggi al centro di una giornata di incontri tra big dell'industria italiana e 15 tra le realtà più dinamiche del subcontinente. A chiarirne i termini, fornendo numeri e dati, Neena Malhotra, ambasciatrice di New Delhi a Roma. "Oggi l'India ha un ecosistema imprenditoriale tra i primissimi al mondo", la sua premessa: "Ben 633 distretti hanno startup, mentre 30 Stati adottano politiche specifiche per sostenere questo tipo di imprese". Malhotra riferisce che l'India può contare su 55 "unicorni", le nuove realtà con una valutazione di almeno un miliardo di dollari, con Bangalore come centro geografico di riferimento ma presenze in più città, da Delhi a Mumbai. Un altro punto in evidenza è l'alta partecipazione femminile: "Il 45 per cento delle startup indiane", calcola la diplomatica, "hanno almeno un'imprenditrice".

Oggi, con gli incontri diretti, in formato digitale, in primo piano ci sono le opportunità di intese in un'ottica business. È la ricetta scelta da 'Italy India Innovation Day', lo spazio della riflessione di Malhotra. Presentazioni di 15 realtà pronte a dialogare con colossi italiani come Bonfiglioli Riduttori, Danieli, Dell'Orto, Ferrovie dello Stato italiane, Fincantieri, Generali Group, Marcegaglia, Maire Tecnimont, Noonic, Piaggio&C., Pininfarina, Sace, Snam e Intesa San Paolo. Oltre cento le candidature indiane, ridotte da una selezione severa: le prescelte sono BatX Energies, BosonQ Psi, CropIn, Drishya Ai Labs, Ecolibrium, Hexpressions, Hyperverge Technologies, Moveinsync Technology Solutions, Prayogik Technologies, Prescinto Technologies, Salt, SenseGiz Technologies, Steradian Semiconductors, ToneTag e Uptime Ai Inc.

L'appuntamento è ideato e voluto dall'Associazione Italia India per la cooperazione tra i due Paesi (Aiicp), progetto nato a Milano nel 2019 grazie a sinergie imprenditoriali e iniziativa diplomatica. Ad aprire oggi i lavori la sua presidente, Emma Marcegaglia: "L'innovazione è la chiave" premette. "Non ha confini e deve essere messa a disposizione di tutti, anche come strumento per risolvere i problemi con ripercussioni sociali, dalla pandemia ai cambiamenti climatici". Secondo la dirigente, l'"Italy India Innovation Day" diventerà un appuntamento "ricorrente". Ritorna più volte anche il termine "interazione", utilizzato da Marcegaglia e poi da Vincenzo De Luca, ambasciatore d'Italia a New Delhi. L'intervento del diplomatico, prima delle presentazioni e degli incontri diretti tra aziende in forma riservata, è attraversato dal concetto di "open innovation": il paradigma giusto, suggerisce l'ambasciatore, "per le imprese che guardano a un futuro sostenibile della competitività".

Secondo De Luca, "l'India è il terzo ecosistema di startup al mondo ed è in costante crescita". Stando ai dati del governo di New Delhi, disponibili al sito <https://www.startupindia.gov.in/>, il settore sta sperimentando un incremento annuale compreso tra il 12 e il 15 per cento. Già 50mila le realtà censite nel 2018, circa 9mila delle quali ad alto contenuto tecnologico; a confermare il dinamismo, le due o tre realtà che nascono ogni giorno, con una capacità di generare 40mila posti di lavoro l'anno. Ci sono opportunità anche per l'Italia, secondo Rodolfo Errero, presidente di Sace, il gruppo finanziario-assicurativo di Cassa depositi e prestiti (Cdp): "L'India è un mercato emergente sul quale concentrarsi, come conferma la ripresa dell'export e

dell'import italiano verso il subcontinente, in aumento del 35 e del 25 per cento nei primi mesi del 2021 dopo la contrazione dell'anno scorso".

Secondo il manager, per Sace l'India rappresenta il secondo mercato nella regione dell'Asia e del Pacifico. "Il nostro impegno per le aziende va oltre il lato finanziario e il prestito" sottolinea il presidente, in un videomessaggio: "Passa per consulenze istituzionali agli esportatori e una 'push strategy' lanciata tre anni fa con l'obiettivo di favorire l'introduzione delle aziende italiane in India".

Secondo dati citati oggi, Sace ha già messo in contatto 110 pmi italiane con grandi compagnie indiane permettendo 75 appuntamenti "b2b". Un percorso che ora si rafforza, ha sottolineato in un'intervista con l'agenzia Dire l'ambasciatore Antonio Armellini, vicepresidente esecutivo di Aiicp, evidenziando la novità di "un format inedito, ideale per accentuare la dimensione operativa".

Ragionieri & Previdenza

L'ambasciatore Armellini: "India gigante per vaccini e opportunità"

data: 13/07/21

ROMA – Più che un Paese emergente, un gigante pieno di contraddizioni ma ricco di opportunità, in crescita anche in tempi di pandemia, come testimonia il primato di produttore mondiale di vaccini anti-Covid: Antonio Armellini, ambasciatore ed esperto, parla di India alla vigilia di un appuntamento costruito per rafforzare i rapporti imprenditoriali tra l'Italia e il subcontinente.

I lavori si terranno domani, al via alle 10 di Roma, le 13.30 di New Delhi. Il titolo è 'Italy India Innovation Day', il format digitale, la sostanza il confronto diretto, operativo al cento per cento. Da una parte, 14 colossi dell'industria e dell'imprenditoria italiana; dall'altra 15 start-up, scale-up e pmi indiane ad alto tasso di innovazione. "Qui la selezione è stata severa perché la risposta è andata oltre le previsioni più ottimistiche" spiega Armellini, uno degli ideatori dell'appuntamento: "Le candidature per partecipare, con la prospettiva di avviare collaborazioni e definire accordi, sono state oltre cento".

A incontrare le aziende indiane saranno colossi come Bonfiglioli Riduttori, Danieli, Dell'Orto, Ferrovie dello Stato italiane, Fincantieri, Generali Group, Marcegaglia, Maire Tecnimont, Noonic, Piaggio&C., Pininfarina, Sace, Snam e Intesa San Paolo. A promuovere l'iniziativa l'Associazione Italia India per la cooperazione tra i due Paesi, un progetto nato a Milano del 2019, animato da Armellini in qualità di vicepresidente esecutivo e di ex ambasciatore a New Delhi. La sua tesi è che oggi più che mai, nonostante il Covid-19, anzi a partire dalle lezioni apprese in tempi di pandemia, la soluzione non possa essere chiudersi in se stessi.

"Che sia necessario rafforzare la cooperazione internazionale lo ha mostrato bene la vicenda dei vaccini" dice Armellini: "Ci sono solo se chi è in grado di produrli si rende poi disponibile a distribuirli". E proprio i dati sui farmaci anti-coronavirus, con il primato globale del Serum Institute, che punta a un miliardo di dosi di Covidshield entro fine 2021, consolidandosi come leader dell'export verso i Paesi più svantaggiati, confermano le contraddizioni dell'India. "Da un lato, c'è una capacità scientifica importante" sottolinea l'ambasciatore. "Dall'altro, ci sono le difficoltà a raggiungere una popolazione dispersa su un territorio sterminato, con centinaia di milioni di persone ancora in povertà". L'"Innovation Day' è il tentativo di valorizzare e cogliere le opportunità, che stiano o meno a Bangalore, che vuol dire "città dei fagioli bolliti" ma è ormai una capitale globale dell'high tech: in qualche modo simbolo di mille stereotipi da superare, anche in Europa.

Secondo Armellini, "come Italia siamo forse arrivati con leggero ritardo rispetto ad altri partner, ma a un anno e mezzo dalla nascita dell'Associazione entriamo nel vivo e possiamo finalmente recuperare il terreno perduto, ponendo le premesse per un arricchimento".

Il format prevede la possibilità per tutti i partecipanti di scambiarsi in forma riservata informazioni su prodotti, tecnologie, servizi e modelli di business. I focus saranno su deep-tech e mobilità, energia e digitale, automotive o chimica verde.

“Ci concentriamo nelle aree di expertise delle startup indiane rilevanti per le aziende italiane” spiega l’ambasciatore. “Creiamo un quadro neutro: sta poi alle parti che si incontrano trovare un interesse comune, un accordo e un investimento che sia di reciproco vantaggio”.

il Metropolitanno.it

Imprese. Armellini (AIICP): India gigante vaccini e opportunità ambasciatore: con Innovation Day Italia recupera terreno perduto

data: 13/07/21

Più che un Paese emergente, un gigante pieno di contraddizioni ma ricco di opportunità, in crescita anche in tempi di pandemia, come testimonia il primato di produttore mondiale di vaccini anti-Covid: Antonio Armellini, ambasciatore ed esperto, parla di India alla vigilia di un appuntamento costruito per rafforzare i rapporti imprenditoriali tra l'Italia e il subcontinente. I lavori si terranno domani, al via alle 10 di Roma, le 13.30 di New Delhi. Il titolo è 'Italy India Innovation Day', il format digitale, la sostanza il confronto diretto, operativo al cento per cento. Da una parte, 14 colossi dell'industria e dell'imprenditoria italiana; dall'altra 15 start-up, scale-up e pmi indiane ad alto tasso di innovazione. "Qui la selezione è stata severa perché la risposta è andata oltre le previsioni più ottimistiche" spiega Armellini, uno degli ideatori dell'appuntamento: "Le candidature per partecipare, con la prospettiva di avviare collaborazioni e definire accordi, sono state oltre cento". Foto di ar130405 da Pixabay A incontrare le aziende indiane saranno colossi come Bonfiglioli Riduttori, Danieli, Dell'Orto, Ferrovie dello Stato italiane, Fincantieri, Generali Group, Marcegaglia, Maire Tecnimont, Noonic, PiaggioÇ., Pininfarina, Sace, Snam e Intesa San Paolo. A promuovere l'iniziativa l'Associazione Italia India per la cooperazione tra i due Paesi, un progetto nato a Milano del 2019, animato da Armellini in qualità di vicepresidente esecutivo e di ex ambasciatore a New Delhi. La sua tesi è che oggi più che mai, nonostante il Covid-19, anzi a partire dalle lezioni apprese in tempi di pandemia, la soluzione non possa essere chiudersi in se stessi. "Che sia necessario rafforzare la cooperazione internazionale lo ha mostrato bene la vicenda dei vaccini" dice Armellini: "Ci sono solo se chi è in grado di produrli si rende poi disponibile a distribuirli". E proprio i dati sui farmaci anti-coronavirus, con il primato globale del Serum Institute, che punta a un miliardo di dosi di Covidshield entro fine 2021, consolidandosi come leader dell'export verso i Paesi più svantaggiati, confermano le contraddizioni dell'India. "Da un lato, c'è una capacità scientifica importante" sottolinea l'ambasciatore. "Dall'altro, ci sono le difficoltà a raggiungere una popolazione dispersa su un territorio sterminato, con centinaia di milioni di persone ancora in povertà". L'Innovation Day è il tentativo di valorizzare e cogliere le opportunità, che stiano o meno a Bangalore, che vuol dire "città dei fagioli bolliti" ma è ormai una capitale globale dell'high tech: in qualche modo simbolo di mille stereotipi da superare, anche in Europa. Secondo Armellini, "come Italia siamo forse arrivati con leggero ritardo rispetto ad altri partner, ma a un anno e mezzo dalla nascita dell'Associazione entriamo nel vivo e possiamo finalmente recuperare il terreno perduto, ponendo le premesse per un arricchimento". Il format prevede la possibilità per tutti i partecipanti di scambiarsi in forma riservata informazioni su prodotti, tecnologie, servizi e modelli di business. I focus saranno su deep-tech e mobilità, energia e digitale, automotive o chimica verde. "Ci concentriamo nelle aree di expertise delle startup indiane rilevanti per le aziende italiane" spiega l'ambasciatore. "Creiamo un quadro neutro: sta

poi alle parti che si incontrano trovare un interesse comune, un accordo e un investimento che sia di reciproco vantaggio".

Dazebao News

Imprese, parte Italy India Innovation Day 2021

data: 13/07/21

Big dell'industria e dell'imprenditoria italiana incontrano una selezione ristretta di start-up, scale-up e pmi indiane ad alto tasso di innovazione in vista di possibili accordi commerciali, dal deep-tech alla mobilità, dall'energia al digitale, dall'automotive alla chimica verde: l'appuntamento è per domani, 14 luglio, in uno spazio nato nonostante le limitazioni della pandemia da sinergie imprenditoriali, iniziativa diplomatica e spirito di cooperazione. L'Italy India Innovation Day 2021', questo il titolo della giornata di lavori, si terrà in inglese in formato digitale. Al via alle dieci orario di Roma, le 13.30 di New Delhi, vedrà la partecipazione di 15 imprese indiane selezionate a partire da oltre cento application. A incontrarle, colossi italiani: Bonfiglioli Riduttori, Danieli, Dell'Orto, Ferrovie dello Stato italiane, Fincantieri, Generali Group, Marcegaglia, Maire Tecnimont, Noonic, PiaggioÇ., Pininfarina, Sace, Snam e Intesa San Paolo. A contribuire alla giornata di mercoledì saranno anche Enel Innovation Hub, corporation indiane come Jsw Group e realtà istituzionali come Confindustria, Confederation of Indian Industries (Cii), l'ambasciata italiana in India, l'ambasciata indiana in Italia, Invest India, Indo-Italian Chamber of Commerce and Industry (Iicci) e l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (Ice). Informazioni di dettaglio sull'Innovation Day' sono disponibili al sito web <https://www.italyindiainnovationday.com/>. L'impegno è garantire a tutti i partecipanti libertà di scambiarsi in forma riservata informazioni su prodotti, tecnologie, servizi e modelli di business. A organizzare e coordinare, l'Associazione Italia India per la cooperazione tra i due Paesi (Aiicp), un progetto nato nel 2019 a Milano su impulso di realtà industriali diversificate e di rilievo nonché di esponenti del mondo accademico, culturale e della comunicazione. Centrale, si legge nei documenti costitutivi, l'impegno a "contribuire ad allargare le basi della conoscenza" andando al di là di "stereotipi e generalizzazioni" e favorendo "una crescita reciprocamente vantaggiosa dei rapporti". Queste le coordinate dell'Innovation Day', secondo Emma Marcegaglia, la presidente di Aiicp: "Abbiamo voluto fortemente l'iniziativa sia perché è fondamentale rafforzare le relazioni tra Italia e India facendo leva sull'innovazione e creando potenziali opportunità di business, sia perché in questo particolare momento storico è vitale dare segnali importanti che amplifichino la volontà concreta di costruire relazioni e opportunità nonostante il perdurare delle limitazioni dovute alla pandemia di Covid-19". L'Associazione è co-presieduta da Sajjan Jindal, alla guida del gruppo Jsw Steel. Il vicepresidente esecutivo è l'ambasciatore Antonio Armellini, in prima fila nell'organizzazione dell'Innovation Day': "Anche grazie alla collaborazione con la società di consulenze giapponese LCube, puntiamo su un format inedito per i rapporti tra Italia e India, ideale per accentuare la dimensione operativa attraverso l'incontro diretto tra le parti".

Notiziedì

Le startup indiane si presentano all'Innovation Day

data: 14/07/21

ROMA – L'India come mercato emergente, anzi di più, ecosistema di startup leader globale, alleato ideale per l'innovazione tecnologica: prospettiva e impegni, questi, oggi al centro di una giornata di incontri tra big dell'industria italiana e 15 tra le realtà più dinamiche del subcontinente. A chiarirne i termini, fornendo numeri e dati, Neena Malhotra, ambasciatrice di New Delhi a Roma. "Oggi l'India ha un ecosistema imprenditoriale tra i primissimi al mondo", la sua premessa: "Ben 633 distretti hanno startup, mentre 30 Stati adottano politiche specifiche per sostenere questo tipo di imprese". Malhotra riferisce che l'India può contare su 55 "unicorni",

Cittàdì

Le startup indiane si presentano all'Innovation Day

data: 14/07/21

ROMA – L'India come mercato emergente, anzi di più, ecosistema di startup leader globale, alleato ideale per l'innovazione tecnologica: prospettiva e impegni, questi, oggi al centro di una giornata di incontri tra big dell'industria italiana e 15 tra le realtà più dinamiche del subcontinente. A chiarirne i termini, fornendo numeri e dati, Neena Malhotra, ambasciatrice di New Delhi a Roma. "Oggi l'India ha un ecosistema imprenditoriale tra i primissimi al mondo", la sua premessa: "Ben 633 distretti hanno startup, mentre 30 Stati adottano politiche specifiche per sostenere questo tipo di imprese". Malhotra riferisce che l'India può contare su 55 "unicorni",

OndAzzurra

L'ambasciatore Armellini: "India gigante per vaccini e opportunità"

data: 13/07/21

ROMA – Più che un Paese emergente, un gigante pieno di contraddizioni ma ricco di opportunità, in crescita anche in tempi di pandemia, come testimonia il primato di produttore mondiale di vaccini anti-Covid: Antonio Armellini, ambasciatore ed esperto, parla di India alla vigilia di un appuntamento costruito per rafforzare i rapporti imprenditoriali tra l'Italia e il subcontinente.

I lavori si terranno domani, al via alle 10 di Roma, le 13.30 di New Delhi. Il titolo è 'Italy India Innovation Day', il format digitale, la sostanza il confronto diretto, operativo al cento per cento. Da una parte, 14 colossi dell'industria e dell'imprenditoria italiana; dall'altra 15 start-up, scale-up e pmi indiane ad alto tasso di innovazione. "Qui la selezione è stata severa perché la risposta è andata oltre le previsioni più ottimistiche" spiega Armellini, uno degli ideatori dell'appuntamento: "Le candidature per partecipare, con la prospettiva di avviare collaborazioni e definire accordi, sono state oltre cento".

A incontrare le aziende indiane saranno colossi come Bonfiglioli Riduttori, Danieli, Dell'Orto, Ferrovie dello Stato italiane, Fincantieri, Generali Group, Marcegaglia, Maire Tecnimont, Noonic, Piaggio&C., Pininfarina, Sace, Snam e Intesa San Paolo. A promuovere l'iniziativa l'Associazione Italia India per la cooperazione tra i due Paesi, un progetto nato a Milano del 2019, animato da Armellini in qualità di vicepresidente esecutivo e di ex ambasciatore a New Delhi. La sua tesi è che oggi più che mai, nonostante il Covid-19, anzi a partire dalle lezioni apprese in tempi di pandemia, la soluzione non possa essere chiudersi in se stessi.

"Che sia necessario rafforzare la cooperazione internazionale lo ha mostrato bene la vicenda dei vaccini" dice Armellini: "Ci sono solo se chi è in grado di produrli si rende poi disponibile a distribuirli". E proprio i dati sui farmaci anti-coronavirus, con il primato globale del Serum Institute, che punta a un miliardo di dosi di Covidshield entro fine 2021, consolidandosi come leader dell'export verso i Paesi più svantaggiati, confermano le contraddizioni dell'India. "Da un lato, c'è una capacità scientifica importante" sottolinea l'ambasciatore. "Dall'altro, ci sono le difficoltà a raggiungere una popolazione dispersa su un territorio sterminato, con centinaia di milioni di persone ancora in povertà". L'"Innovation Day' è il tentativo di valorizzare e cogliere le opportunità, che stiano o meno a Bangalore, che vuol dire "città dei fagioli bolliti" ma è ormai una capitale globale dell'high tech: in qualche modo simbolo di mille stereotipi da superare, anche in Europa.

Secondo Armellini, "come Italia siamo forse arrivati con leggero ritardo rispetto ad altri partner, ma a un anno e mezzo dalla nascita dell'Associazione entriamo nel vivo e possiamo finalmente recuperare il terreno perduto, ponendo le premesse per un arricchimento".

Il format prevede la possibilità per tutti i partecipanti di scambiarsi in forma riservata informazioni su prodotti, tecnologie, servizi e modelli di business. I focus saranno su deep-tech e mobilità, energia e digitale, automotive o chimica verde.

“Ci concentriamo nelle aree di expertise delle startup indiane rilevanti per le aziende italiane” spiega l’ambasciatore. “Creiamo un quadro neutro: sta poi alle parti che si incontrano trovare un interesse comune, un accordo e un investimento che sia di reciproco vantaggio”.

Adriaeco.eu

Le imprese italiane e l'India

data: 13/07/21

I Big dell'industria e dell'imprenditoria italiana incontrano una selezione ristretta di start-up, scale-up e pmi indiane ad alto tasso di innovazione in vista di possibili accordi commerciali, dal deep-tech alla mobilità, dall'energia al digitale, dall'automotive alla chimica verde: l'appuntamento è per mercoledì 14 luglio, in uno spazio nato nonostante le limitazioni della pandemia da sinergie imprenditoriali, iniziativa diplomatica e spirito di cooperazione.

L'Italy India Innovation Day 2021, questo il titolo della giornata di lavori, si terrà in inglese in formato digitale. Al via alle dieci orario di Roma, le 13.30 di New Delhi, vedrà la partecipazione di 15 imprese indiane selezionate a partire da oltre cento application. A incontrarle, colossi italiani: Bonfiglioli Riduttori, Danieli, Dell'Orto, Ferrovie dello Stato italiane, Fincantieri, Generali Group, Marcegaglia, Maire Tecnimont, Noonic, Piaggio&C., Pininfarina, Sace, Snam e Intesa San Paolo. A contribuire alla giornata del 14 saranno anche Enel Innovation Hub, corporation indiane come Jsw Group e realtà istituzionali come Confindustria, Confederation of Indian Industries (Cii), l'ambasciata italiana in India, l'ambasciata indiana in Italia, Invest India, Indo-Italian Chamber of Commerce and Industry (Iicci) e l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (Ice). Informazioni di dettaglio sull'Innovation Day sono disponibili al sito web <https://www.italyindiainnovationday.com/>. L'impegno è garantire a tutti i partecipanti libertà di scambiarsi in forma riservata informazioni su prodotti, tecnologie, servizi e modelli di business. A organizzare e coordinare, l'Associazione Italia India per la cooperazione tra i due Paesi (Aiicp), un progetto nato nel 2019 a Milano su impulso di realtà industriali diversificate e di rilievo nonché di esponenti del mondo accademico, culturale e della comunicazione. Centrale, si legge nei documenti costitutivi, l'impegno a "contribuire ad allargare le basi della conoscenza" andando al di là di "stereotipi e generalizzazioni" e favorendo "una crescita reciprocamente vantaggiosa dei rapporti".

Queste le coordinate dell'Innovation Day, secondo Emma Marcegaglia, la presidente di Aiicp: "Abbiamo voluto fortemente l'iniziativa sia perché è fondamentale rafforzare le relazioni tra Italia e India facendo leva sull'innovazione e creando potenziali opportunità di business, sia perché in questo particolare momento storico è vitale dare segnali importanti che amplifichino la volontà concreta di costruire relazioni e opportunità nonostante il perdurare delle limitazioni dovute alla pandemia di Covid-19". L'Associazione è co-presieduta da Sajjan Jindal, alla guida del gruppo Jsw Steel. Il vicepresidente esecutivo è l'ambasciatore Antonio Armellini, in prima fila nell'organizzazione dell'Innovation Day: "Anche grazie alla collaborazione con la società di consulenze giapponese LCube, puntiamo su un format inedito per i rapporti tra Italia e India, ideale per accentuare la dimensione operativa attraverso l'incontro diretto tra le parti".

Progetto Radici

L'ambasciatore De Luca all'Italy India Innovation day 2021

data: 16/07/21

15 start-up indiane e 13 importanti aziende italiane hanno preso parte al primo Italy India Innovation Day 2021, call per start-up, scale-up e PMI con sede in India alla ricerca di opportunità internazionali.

L'iniziativa è stata promossa da AIICP, l'Associazione India-Italia per la Cooperazione e il Partenariato costituita a Milano nel 2019 da un gruppo di spicco di imprenditori, associazioni e rappresentanti dei media, della società e della cultura.

L'Ambasciata italiana a New Delhi ha sostenuto l'iniziativa nell'ambito delle sue attività sull'innovazione aperta e sulla promozione delle start-up.

Prendendo parte all'iniziativa in video conferenza, l'ambasciatore d'Italia a New Delhi, Vincenzo De Luca, ha sottolineato che "l'innovazione è un pilastro della nuova partnership strategica tra Italia e India. Costruiremo un ecosistema tra i due Paesi per favorire un progresso di open innovation, che coinvolgerà grandi aziende, start-up e scale up al fine di potenziare la trasformazione digitale delle nostre due economie", ha aggiunto.

Italia India Innovation Day 2021 ha coinvolto start-up, scale-up e PMI indiane con tecnologie, prodotti e servizi innovativi principalmente, ma non solo, nei settori della mobilità, dell'energia, del digitale, del deep-tech, del fintech e della chimica verde.

Emme

Italia-India: domani incontri all'Innovation day'

data: 13/07/21

Domani i maggiori rappresentanti dell'industria e dell'imprenditoria italiana incontreranno una selezione ristretta di start-up e pmi indiane in vista di possibili accordi commerciali, dal deep-tech alla mobilità, dall'energia al digitale, dall'automotive alla chimica verde. 'Italy India Innovation Day 2021' vedrà la partecipazione di 15 imprese indiane selezionate che si incontreranno via web con Bonfiglioli Riduttori, Danieli, Dell'Orto, Ferrovie dello Stato italiane, Fincantieri, Generali Group, Marcegaglia, Maire Tecnimont, Noonic, Piaggio&C., Pininfarina, Sace, Snam e Intesa San Paolo. A contribuire ci saranno anche Enel Innovation Hub, corporation indiane come Jsw Group e realtà istituzionali come Confindustria, Confederation of Indian Industries (Cii), l'ambasciata italiana in India, l'ambasciata indiana in Italia, Invest India, Indo-Italian Chamber of Commerce and Industry (Iicci) e l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (Ice).

Drishya.ai

Italy India Innovation Day 2021 : Drishya AI amongst select 15 to pitch

data: 13/07/21

Drishya AI is excited to be invited to present at the Italy India Innovation Day on July 14th 2021. This is an initiative by Association India Italy for Cooperation and Partnerships (AIICP's). The event will be inaugurated by the President of AIICP, and addressed by their Excellencies Italy's Ambassador to India and India's Ambassador to Italy

We are one of the 15 companies that will present during the event,, which is aimed at creating potential industrial, commercial, financial partnership with Italian companies and it represents a unique opportunity for Indian start-ups, scale-ups, SMEs with interesting innovations in terms of products, services, technologies that are also interested to expand their business to Europe.

About Association India Italy for Cooperation and Partnerships

The aim of AIICP, is to provide a significant boost in the ever more strategically important relationship between India and Italy.

Members of the AIICP include Italian companies such as Bonfiglioli Riduttori (industrial automation), Danieli (metal industry), Dell'Orto (mechanics/automotive), Ferrovie dello Stato Italiane (transport/railway), Fincantieri (shipyards), Generali Group (finance/insurance) , Marcegaglia (Steel Processing), Maire Tecnimont (chemical/oil & gas) Noonlic (digital industry), Piaggio&C. (vehicles), Pininfarina (design/automotive), Sace (finance/insurance), Snam (energy), Intesa San Paolo (banking), as well as Indian corporations such as JSW Group (Steel, Energy, Cement and Infrastructure) (vehicles/automotive), and institutions such as Confindustria (Italian industry association), Italian Embassy to India, Indian Embassy to Italy.

The Italy India Innovation Day 2021 will also host Enel Innovation Hubs (energy/utility) among the Italian companies meeting with the Indian start-ups and scale-ups.

SE.com

Innovation Day: Sustainable Digital Transformation India 2021

data: 13/07/21

Digitization is no longer an option, but a need for businesses to stay ahead of the game. As more businesses accelerate their efforts, demands for highly available and critical infrastructure continue to rise – from the IT room to the factory floor.

This then begs the question: How do we keep this growth momentum with sustainability at our core as we power through an all-electric, all-digital world?

Join our 2nd Annual Innovation Day International Tour, where we bring together a stellar alliance of speakers from a renowned digital anthropologist, sustainability enthusiasts, to the IT industry's top leaders who will deep dive into the opportunities and challenges of digital transformation.

Get insights on:

- Growing your organization's digital resiliency for the next normal
- Adapting and responding to changing and evolving landscapes
- Realigning your organization's sustainability strategies to ensure long-term success

Set virtually across seven regions, discover how digitization can optimize and maintain business continuity with decision-making based on changing market conditions, to drive financial growth and operational stability, while delivering environmentally added value to your customers.